

Verbale del Consiglio Pastorale Parrocchiale di sabato 24 Giugno Presso le suore di Maria Immacolata di via Feltre, 73

CPP allargato al CAEP

Segretaria: Serena Arrigoni

Moderatore: Carlo Punta

Consiglieri presenti: Carlo Punta, Serena Arrigoni, Daniela Sangalli, Filippo Borin, Fabio Ottaviani, Marco Belpasso, Paolo Patè, Mario Zangari, Josi D'Antoni, Raffaella Barbanti, Santa Volpe, Daria Mazzali, Gaia Cazzolla, don Paolo, don Roberto

Per il CAEP, oltre ai rappresentanti presenti nel CPP: Gigi Argenti

1) **Presentazione da parte di suor Rita e di suor Maria Carmen del carisma e della storia del proprio ordine – Suore di Maria Immacolata, suore “spagnole” - e presentazione delle attività che vengono svolte attualmente nel loro centro di via Feltre 73:**

Attività di accoglienza e integrazione di migranti, corsi di italiano, sostegno alla ricerca del lavoro, attività di incontro e condivisione all'interno del pensionato fra lavoratrici e donne migranti accolte in situazione di emergenza abitativa.

2) **Preghiera di don Roberto**

Spunti a partire dalla 2^a Lettera ai Corinti.

Don Roberto propone ai consiglieri di leggerla e meditarla durante l'estate, in quanto si tratta di andare al cuore del nostro essere discepoli e propone un testo del Cardinal Martini come aiuto alla riflessione. *(in allegato nella mail)*

3) **Riflessioni sull'anno pastorale trascorso e priorità per il prossimo anno**

Daniela Moioli, contributo riassunto dal moderatore:

Ringrazia tutti coloro che si sono impegnati e segnala che qualcuno può essersi sentito tagliato fuori. Si rende disponibile per l'anno prossimo ad essere coinvolta in qualche progetto.

Per quanto riguarda l'anno trascorso, afferma che ci sono stati molti spunti di riflessione e preghiera e poca partecipazione agli incontri della domenica pomeriggio.

Riporta la bellezza del pellegrinaggio, come clima e attenzione all'altro. Il progetto relativo ai genitori va rilanciato; il progetto di rilancio delle attività per gli anziani ha funzionato; la presenza dell'assistente sociale allo “sportello anziani” può essere utilizzata di più.

Raimondo, contributo riassunto dal moderatore:

Ci sono state numerose e adeguate iniziative di preghiera; manca ancora il sussidio sul significato dei simboli nella liturgia; segnalo la poca partecipazione al cammino sinodale: occorre aggiornare il CPP e la comunità sul suo svolgimento.

Raffaella: aggiornamento al CPP sul cammino sinodale.

Il gruppo Barnaba è diventato la giunta dell'Assemblea sinodale, che si è riunita il 27/5 e il 17/6. Hanno partecipato circa trenta persone, si sono individuate sfide e criticità nel vivere la fede nel mondo di oggi. Come priorità sono stati indicati i giovani.

Le prossime tappe saranno il 28/10, il 2/3, il 19/4 e il 25/5.

Per quanto riguarda il progetto relativo agli anziani, effettivamente la presenza dell'assistente sociale il giovedì pomeriggio dalle 15 alle 17 è stata poco sfruttata.

Il martedì pomeriggio si sono svolte attività di socializzazione.

Ci sarà un coordinamento delle attività Caritas relative all'area anziani a livello cittadino.

Inoltre comincerà un tavolo del Welfare presso il Municipio 3 con un incontro in giugno sui bisogni del municipio.

Santa: Il progetto relativo ai genitori dell'iniziazione cristiana sembrava aperto a tutti invece poi si è capito che era ad inviti. È sicuramente un ambito missionario.

I genitori dei cresimati forse possono essere invitati a essere presenti con i “nuovi” genitori.

Nell'anno ci sono state tante cose positive; negativo è stato il calo delle presenze nel CPP; forse prima di proporre quest'impegno occorrerebbe invitare a intervenire come uditori, per capire bene di che cosa si tratta.

Carlo: Sono state significative le due uscite del CPP, molto belle e arricchenti.

Ho vissuto una fatica relativa alla bulimia di iniziative; forse occorre farne meno, più curate e partecipate.

Il percorso dei genitori dell'iniziazione cristiana è da riproporre; c'è stata una risposta bassa della comunità ma è stato proposto una sola volta all'intera comunità. Forse va specificata meglio; la corresponsabilità in questo percorso è, soprattutto, un tessere relazioni.

Avverto una difficoltà ad ascoltarsi: la proposta della preghiera per la pace, ad esempio, nonostante se ne fosse parlato, non è arrivata ai gruppi dei ragazzi.

Il cammino del gruppo famiglie è andato bene, sono arrivate nuove famiglie; è stato anche un contesto accogliente per il seminarista Stefano.

Paolo Paté: Per il prossimo anno è urgente la cura della quotidianità dell'ambiente oratorio. Non so bene come si potrebbe fare, ci vuole un progetto. È una situazione che va monitorata e gestita. Ci vuole un certo stile, che rischia di perdersi.

Serena: Molto positivo quest'anno il cammino del gruppo famiglie.

Per quanto riguarda il cammino dei genitori dell'iniziazione cristiana, sicuramente si è respirato un clima di maggiore accoglienza, aiutato anche dagli aperitivi della domenica.

Molto bello il cammino dei cresimandi adulti e molto bello il pellegrinaggio dei pre-adolescenti a Roma. Condivido con Paolo l'urgenza della cura dell'ambiente oratorio.

Gaia: A volte ho avuto l'impressione che ci fosse troppa carne al fuoco e che ci fossero troppe persone a discutere sulle cose. Mi è piaciuta moltissimo la festa di inizio grest, che è stata una vera esperienza di comunità.

Marco: Molto bello il cammino del gruppo famiglie, vorrei ringraziare in particolare don Roberto per la cura e la proposta. A me non sembra che ci siano troppe cose, forse rispetto al passato, sono tutte concentrate sulla domenica.

Sull'essere comunità io mi faccio queste domande: lo mi sento in comunità? Un parrocchiano si sente in comunità? C'è la percezione di essere una comunità cristiana, con al centro Gesù Cristo?

Josi: Io personalmente sono contenta quando ci sono altre persone che si occupano delle cose. Io come servizio quest'anno sono stata impegnata con l'animazione dei funerali e con l'adorazione del lunedì. Per quanto riguarda i funerali, noto un grande analfabetismo nei confronti della Messa. Molto bello e arricchente per me è stato il gruppo di lettura.

Daniela S.: Un fatto rilevante dell'anno è stata la chiusura della comunità d'ascolto.

Gesti significativi sono stati l'apertura della Chiesa il venerdì e la preghiera per la pace.

Gli incontri della domenica pomeriggio sono stati poco frequentati e non c'è stata molta condivisione.

Bello il primo incontro del venerdì di quaresima, mentre non mi è piaciuto il secondo.

Mario: il cambio dei sacerdoti ha sempre causato cambiamenti nella comunità.

Il cammino del CPP per me è stato molto arricchente. Ho notato però una disaffezione.

Manca inoltre una condivisione fra i vari gruppi, una comunicazione in tutta la comunità.

Don Roberto: Bisognerà capire quali priorità per il prossimo anni ci indicherà il Vescovo.

Ho tanta gratitudine per l'anno trascorso. Mi interroga molto la caduta della partecipazione al CPP, che dovrebbe essere il luogo di condivisione dell'amore per Gesù e per la Chiesa, della passione per la comunità. Per quanto riguarda il cammino dei genitori dell'iniziazione cristiana, avrei voluto dividerlo maggiormente, ma sono sempre stato impegnato nella celebrazione della Messa

delle 11,30; è mancato il coinvolgimento della comunità su questa priorità. È importante la tensione verso i genitori dei ragazzi dell'Iniziazione Cristiana: il Signore ce li dona e noi dobbiamo farci loro compagni di viaggio.

4) Discussione su due iniziative

a) Gruppi del Vangelo

Viene letto l'intervento di **Piera**, che approva la ripresa dei gruppi del Vangelo nelle case riconoscendolo come gesto missionario.

Marco: Riportare i gruppi del Vangelo nelle case ha il duplice scopo di favorire la familiarità con la Parola e la familiarità con le persone. Si ipotizza un'introduzione di don Roberto da seguire a distanza e poi l'incontro nelle case, con un animatore. Occorre un incontro di preparazione per gli animatori prima di ogni incontro. Si pensa di seguire il cammino dei gruppi di ascolto proposto a livello diocesano sulla figura di Elia.

Santa: Prima di partire con questa iniziativa occorre una solida formazione per gli animatori.

Fabio: sono favorevole a questa iniziativa, ho un bel ricordo di questa esperienza, soprattutto per il clima di confronto e fraternità. Non vorrei che la proposta diocesana su Elia fosse meno accattivante e più elitaria, rispetto ad esempio ai Vangeli

Carlo: A chi ci rivolgeremmo? Quale creatività potremmo mettere in campo? Occorre fare degli inviti e verificare la disponibilità degli animatori.

Gigi: I gruppi del Vangelo per me sono stati un'esperienza per conoscere la Parola di Gesù.

Carlo: è un tipo di proposta che può essere estendibile anche ai genitori dell'iniziazione?

Don Paolo: vedo il rischio di avere troppe poche forze per seguire tutto; chi sarebbero gli animatori?

Il fatto che sia nelle case può essere frenante, molte nostre famiglie in realtà non abitano nel territorio della nostra parrocchia. Bisogna chiedersi poi se si tratta di un approfondimento della Parola o di un primo annuncio, altrimenti si rischia di snaturare la proposta.

Don Roberto: per le famiglie vedo anche dei problemi tecnici (orari, spostamenti, sonno dei figli...); con i genitori poi ci si accosta al loro punto di partenza, mentre in questi gruppi si parte dalla Parola.

Marco: sembra che tutti concordiamo sull'opportunità della proposta ma al tempo stesso dobbiamo esplorare attentamente le risorse disponibili.

b) Pellegrinaggio di affidamento della comunità a Maria

I consiglieri concordano all'unanimità sulla proposta di un pellegrinaggio in un posto vicino, da vivere una domenica partendo dopo la Messa delle 10 celebrata in parrocchia. Viene condivisa la bellezza di proporre un gesto unitario, accessibile a tutti, trasversale e inclusivo.

La discussione si concentra poi sulla data da proporre, tenendo presente che sabato 7 ottobre si celebreranno le Cresime. Si ragiona sulla festa di apertura dell'anno pastorale e si ipotizza questa scansione:

- **domenica 1 Ottobre: mandato educativo e pellegrinaggio unitario**
- **domenica 8 Ottobre: messa con gli ammalati, pomeriggio di festa in oratorio**

5) Varie

Don Roberto: informo il consiglio che sarà concesso l'uso di una saletta - un sabato pomeriggio al mese - a una parrocchiana desiderosa di proporre un momento di condivisione basato sulla danza.

Nel 2024 verrà proposto un pellegrinaggio ad Assisi e nel 2025 un pellegrinaggio in Terra santa.

Proporrò alcune lezioni di ebraico la domenica sera.

Il Consiglio si chiude alle ore 13,00.